

RETE DI SCOPO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA (L. 107/2015)

Allegato all'Accordo Rete di scopo "*Rete di sicurezza*" fra le Istituzioni Scolastiche della Provincia di Modena del 16.10.2025
Integrazione Istituti Scolastici

L'anno 2025, addì 16 del mese di ottobre con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di Legge, in via Formigina, presso l'Aula Magna del IS Fermi e online, sono presenti i Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche di seguito indicate, nella loro qualità di legali rappresentanti pro-tempore, autorizzati alla stipulazione del presente atto dai rispettivi C.d.I.:

AMBITO TERRITORIALE N.09	CODICE MECCANOGRAFICO
IIS Venturi	MOIS02200N

AMBITO TERRITORIALE N.11	CODICE MECCANOGRAFICO
IC Fiorano 1	MOIC832004
IC Bursi	MOIC831008
IC Dossetti	MOIC803004
IC Ferrari	MOIC83300X
IC Stradi	MOIC83400Q
IC Montecuccoli Guiglia-Marano	MOIC83600B

PREMESSO CHE

VISTO l'art. 15 della L.241/1990, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 7 del DPR 275/1999 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTA la L. 107 del 13/07/2015, con particolare riferimento all'art 1 comma 66 e seguenti; la Legge 13/07/2015 n 107, con particolare riferimento all'art 1 comma 70 che dispone che gli Uffici Scolastici Regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

VISTE le linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. N. 2151 del 7/06/2016

RETE DI SCOPO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA (L. 107/2015)

CONSIDERATO che le reti di ambito hanno, tra l'altro, lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali e la gestione di attività amministrative e organizzative, anche sottoscrivendo accordi fra le istituzioni scolastiche appartenenti ad ambiti diversi, dove se ne ravvisi l'opportunità;

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche sopra elencate hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

CONSIDERATO che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;

CONSIDERATO altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO il ruolo strategico della scuola nella formazione dei futuri lavoratori e, nello stesso tempo, rimarcare l'importanza dell'azione pedagogica di tutto il personale della scuola "formato" in modo non occasionale ma sistematico ai temi della tutela della salute;

PRESO ATTO delle determinazioni assunte nella riunione della rete della sicurezza del 16/10/2025 regolarmente convocata avente all'ODG "*Rete per la Sicurezza*" i sopraelencati dirigenti scolastici con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 Norma di rinvio.

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante del presente accordo

Art. 2 Denominazione della rete.

È costituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche sopra indicate della Provincia di Modena per la formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e rispettivi accordi stato-regioni che assume la denominazione di "**RETE DI SICUREZZA**"

Art. 3 - Oggetto.

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- a. formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare, dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- b. degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP);
- c. degli addetti al Primo Intervento Sanitario (PIS);

RETE DI SCOPO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA (L. 107/2015)

- d. degli addetti all'emergenza e antincendio;
- e. dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- f. dei Dirigenti per la sicurezza (Art. 2 lettera d D.Lgs 81/2008).

Art. 4 - Progettazione e gestione dell'attività.

1. Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni Scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione.
2. A tal fine dovrà essere predisposto, utilizzando il modello allegato al presente accordo ("*scheda tecnica*"), un "progetto" nel quale siano individuate analiticamente le attività da porre in essere e le concrete finalità cui le stesse si indirizzano, con indicazione:
 - a) *delle attività istruttorie e di gestione;*
 - b) *delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;*
 - c) *delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;*
 - d) *dell'istituzione scolastica incaricata pro-tempore della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata per l'anno scolastico in corso nell'Istituto di Istituto Superiore Guarini via Corassori 95-41124 Modena, che assume la funzione di "Scuola capofila" per la realizzazione del progetto;*
 - e) *delle attività di monitoraggio.*
3. Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutive), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta dei fornitori di beni e servizi.
4. Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa.
5. Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

Art. 5 Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a) approvare il progetto di cui all'art.4;
- b) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art.4;

RETE DI SCOPO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA (L. 107/2015)

c) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi Collegiali

Art. 6 Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

1. Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto quale entrata finalizzata allo stesso.
2. L'istituzione scolastica capofila pone in essere attraverso i propri uffici tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta dei fornitori.
3. Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo la modalità richiamate nell'articolo cinque, mentre la gestione amministrativo contabile oggetto di analitica rendicontazione parziale e o finale in base alle scadenze individuate nella scheda allegata tecnica.
4. La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo.
5. Il fondo spesa annuale per il generale funzionamento amministrativo della presente rete di scopo è amministrato dall'istituzione scolastica capofila che è tenuta ad una rendicontazione finale. In ogni momento comunque gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 7 Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è contenuto nella scheda tecnica fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art. 8 Rotazione del ruolo di scuola capofila e ridimensionamento della rete

1. Tra le scuole facenti parte della rete si prevede una rotazione del ruolo di scuola capofila di norma non più di ogni tre anni scolastici salvo condizioni di eccezionalità approvate dalla maggioranza degli istituti della rete.
2. A partire dal secondo anno si potrà deliberare l'estensione della rete ad altri istituti operanti sul territorio che ne facciano richiesta.
3. La partecipazione alla rete di scopo potrà essere richiesta all'inizio di ciascun anno scolastico, viceversa istituti che intendono uscire dalla rete devono dare comunicazione all'istituto capofila entro tre mesi dal termine dell'anno scolastico una volta accettata la regolarità e la completezza degli adempimenti amministrativi contabili posti in essere. In ogni caso al termine dell'anno scolastico in corso l'uscita avrà efficacia.

Art. 9 Delega all'Istituto capofila per l'invito azione degli esperti interni esterni

RETE DI SCOPO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA (L. 107/2015)

Come tutte le attività inerenti all'espletamento del servizio anche l'individuazione degli esperti interni ed esterni viene delegata all'Istituto capofila pro-tempore

Art. 10 Durata

Il presente accordo ha una durata di anni sei e potrà essere rinnovato con delibera dell'assemblea dell'istituzione scolastica aderenti.

ALLEGATO 1

Scheda tecnica "RETE DI SICUREZZA"

Descrizione del progetto	Allo scopo di mettere a fattore comune l'attività di formazione aggiornamento del personale scolastico ai sensi del decreto legislativo 81/2008 degli accordi Stato regioni e di sfruttarne le eventuali economie di scala si è deciso di creare la presente rete di scopo avvalendosi delle competenze presenti nella rete stessa ove disponibile o di personale esterno individuato secondo la normativa vigente
Tempi di realizzazione	L'attività si esplica annualmente all'interno di ogni anno scolastico

INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività tecnico professionali	Attività e formazione ai sensi del decreto legislativo 81/2008; Formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza in particolare <ol style="list-style-type: none">dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);degli addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP);degli addetti al primo intervento sanitario (PIS);degli addetti all'emergenza antincendiodei rappresentanti dei lavoratori della sicurezza (RLS);dei dirigenti per la sicurezza
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	
Attività istruttorie	<ol style="list-style-type: none">verifica da parte del datore di lavoro, il dirigente scolastico, della presenza delle figure necessarie per sovrintendere a quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008 anche in relazione alla checklist di riferimento alle singole istituzioni

RETE DI SCOPO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA (L. 107/2015)

	<p>scolastiche utilizzando anche la banca dati provinciale;</p> <p>b. verifica della regolarità delle posizioni degli addetti in relazione all'obbligatorietà degli aggiornamenti;</p> <p>c. verifica delle condizioni di attuazione in relazione alle caratteristiche dei fornitori e dei servizi all'interno dei parametri fissati dagli accordi Stato regioni;</p> <p>d. richiesta di preventivi</p>
<p>Attività di gestione</p>	<p>a. Attività negoziale ad esempio redazione e sottoscrizione di determina bandi per il conferimento di incarichi</p> <p>b. procedure di acquisto</p> <p>c. individuazione di esperti interni esterni</p> <p>d. sottoscrizione di contratti</p> <p>e. verifica della qualificazione</p> <p>f. accreditamento dei fornitori</p> <p>g. verifica delle strumentazioni</p> <p>h. fornitura di dispense</p> <p>i. predisposizioni del preventivo di ciascuna attività che tiene conto degli esperti qualificati degli enti pubblici accreditati come Asl e vigili del fuoco</p> <p>j. individuazione dello staff di direzione composto da DSGA, docenti esperti di sicurezza, un assistente amministrativo dirigente della scuola polo o suo delegato come direttore dei corsi</p> <p>k. determinazione della quota per istituto ospitante materiali e sussidi</p> <p>l. predisposizione sottoscrizione degli attestati</p> <p>m. aggiornamento costante della piattaforma</p>
<p>Attività di monitoraggio</p>	<p>a. monitoraggio presenze per ogni singolo corso</p> <p>b. verifica condizioni di ottenimento dell'attestazione</p> <p>c. organizzazione assemblea delle scuole appartenenti alla rete in fase di programmatorie e consuntivo</p>
<p>RISORSE PROFESSIONALI</p>	

RETE DI SCOPO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA (L. 107/2015)

<p>Personale Esterno</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. docenti esperti coordinatori delle attività; b. medici accreditati per le docenze agli addetti al primo intervento sanitario; c. gruppo di esperti del SPSAL di Modena per conto dell'Ausl; d. esperti del comando provinciale dei vigili del fuoco; e. ingegneri presenti nelle istituzioni scolastiche ai sensi delle disposizioni vigenti per l'aggiornamento degli addetti antincendio iscritti all'apposito registro del ministero degli interni; f. esperti autorizzati per la gestione delle prove pratiche rivolte agli addetti all'antincendio; g. esperti sindacali per gli interventi rivolti agli RLS e ASPP h. esperti in comunicazione per gli interventi rivolti agli RLS
<p>Personale interno alle istituzioni scolastiche</p>	<p>Docenti RSPP eventualmente disponibili per la formazione</p>
<p>Risorse finanziarie</p>	<p>Vengono rese disponibili dalle istituzioni scolastiche che richiedono la formazione risorse proporzionate al numero di partecipanti in ragione dei costi per ogni tipologia di formazione, determinate sulla base dei preventivi dei fornitori e per quanto riguarda il personale interno dalle disposizioni vigenti. Eventuali quote vengono rese in toto o in parte dalle scuole qualora restino importi non utilizzate rispetto alle richieste.</p>
<p>Incarichi alla scuola capofila</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. gestione e implementazione del progetto b. obblighi di pubblicità inerenti all'attività negoziale svolta in nome e per conto della rete di scopo
<p>Direzione dei corsi e monitoraggio</p>	<p>Dirigente Scolastico della scuola capofila</p>
<p>Gestione attività amministrativo contabili</p>	<p>DSGA</p>
<p>Attività negoziale e sottoscrizione contratti</p>	<p>Dirigente Scolastico della scuola capofila</p>
<p>Coordinamento tecnico del progetto</p>	<p>Docenti esperti + assistente amministrativo</p>



Elenco firmatari

Chiara Bedini

Firma di Chiara Bedini

Firma

Francesco Boffoli

Firma di Francesco Boffoli

Firma

Laura Lami

Firma di Laura Lami

Firma

Ilaria Leonardi

Firma di Ilaria Leonardi

Firma

Francesca Lipa

Firma di Francesca Lipa

Firma

Monica Lucia Molinari

Firma di Monica Lucia Molinari

Firma

Luigia Paolino

Firma di Luigia Paolino

Firma